

I CASI DEL RISPARMIO

Una selezione di casi studio sulla tecnologia dei sensori di monitoraggio eVISO

Volume 1

11/2022

The page features decorative elements consisting of several overlapping, tilted rectangular outlines in shades of green, positioned in the top-left and top-right corners. The main title is centered in a bold, dark green font.

I casi del risparmio

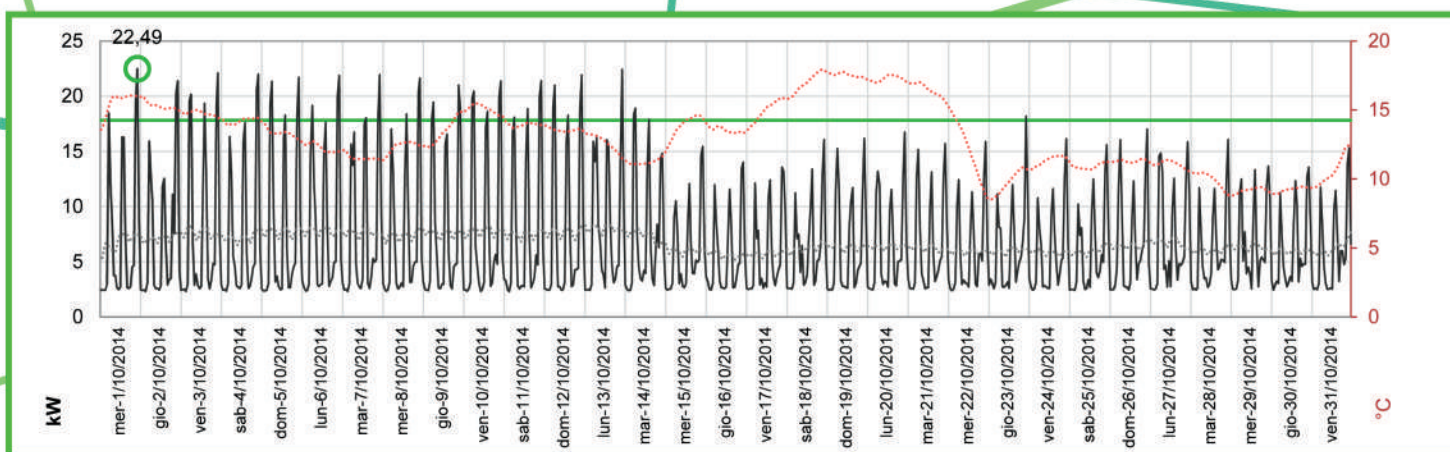
Grazie alla **tecnologia dei sensori di monitoraggio** e a un **programma di consulenza tecnica** che comprende **report** mensili, **allerte** in caso di consumi anomali e **visite** in loco di ingegneri specializzati, aiutiamo le aziende a **ridurre i costi** in bolletta, fornendo consigli di efficientamento mirati sulla base del proprio profilo energetico.



ALLEVAMENTO

Quanto si risparmia installando un inverter su pompa del vuoto

Dopo i primi mesi di monitoraggio siamo andati a trovare il signor Giuseppe, titolare di un'azienda agricola che effettua **3 mungiture al giorno**. Su nostro consiglio ha installato un **inverter sulla pompa del vuoto**. Dalla metà del mese si vede chiaramente la linea dei consumi scendere.



Il risparmio giornaliero è in media di circa **15 € al giorno** (450 € al mese, 5400 € all'anno).*

*Calcolo basato su un costo medio unitario della bolletta di 0,50 €/kWh



ALLEVAMENTO

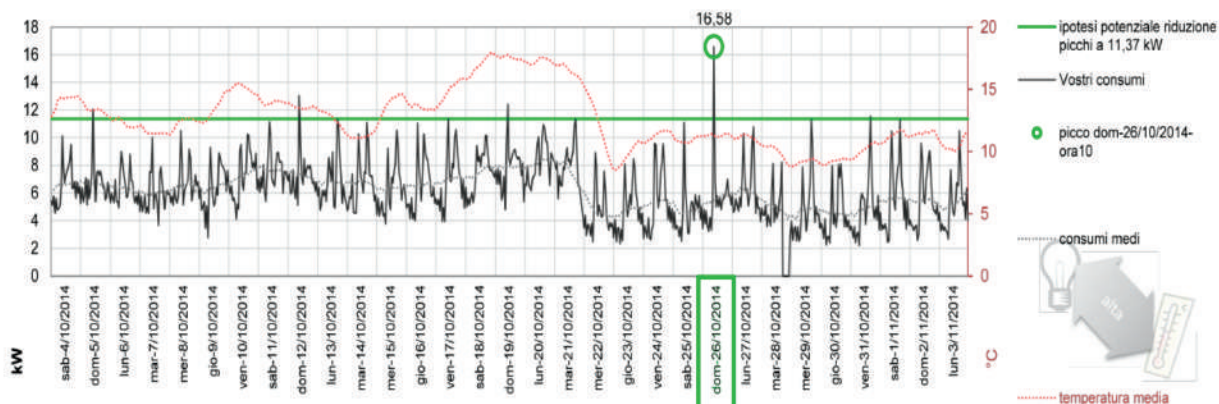
Quanto incide la temperatura sui consumi

Il **clima** incide sui **consumi** di un'azienda? Ecco la nostra risposta data dai numeri e dalla tecnologia dei sensori di monitoraggio.

Nel caso di un'**azienda suinicola**, che utilizza grandi ventole per raffreddare le stalle, abbiamo preso in esame i consumi abbinandoli alla **temperatura esterna** registrata (°C).

Dal grafico si può notare una stretta **correlazione** tra l'andamento dei consumi e la temperatura media esterna, con un'evidente **diminuzione dei consumi** nell'ultima parte.

Abbiamo quindi consigliato al titolare dell'azienda di optare per un sistema di ventilazione **più efficiente** dal punto di vista energetico, oltre che efficace: quello ad **asse di rotazione verticale**.



RISTORAZIONE

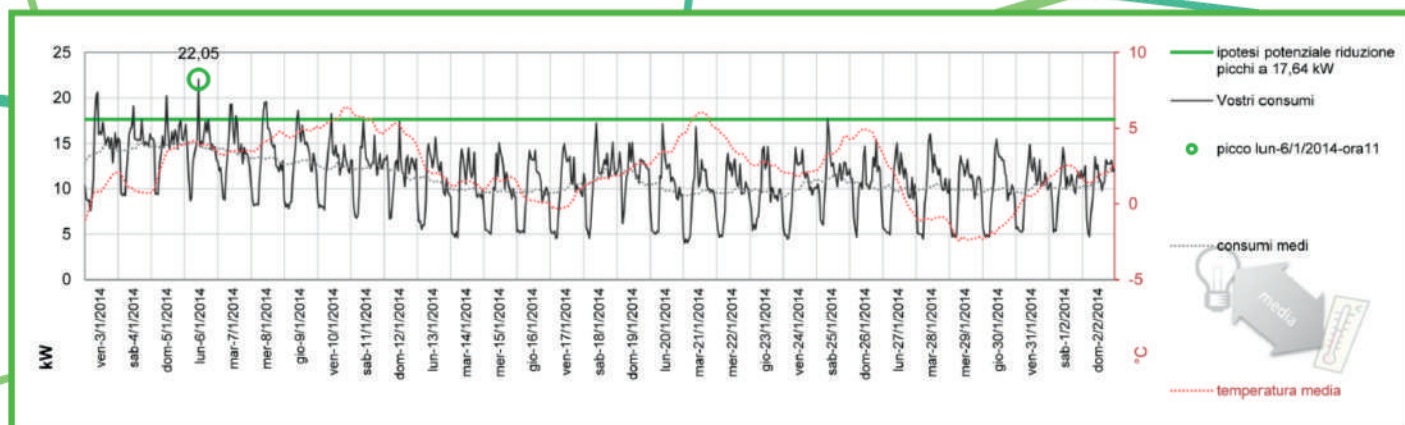
Consumare meno si può

I **frigoriferi** sono una delle voci di maggior consumo per bar e ristoranti. Si può agire in qualche modo per risparmiare su questi consumi? Grazie ai dati che abbiamo raccolto e alle analisi che abbiamo effettuato per questa tipologia di attività, possiamo dire di **sì**.

La nostra cliente Rita, che da 10 anni gestisce un bel bar, su nostro suggerimento ha sostituito alcuni frigoriferi di tipo "verticale" con altri a **pozzetto**. Quanto ha risparmiato?

La base dei consumi è passata da circa **8/9 kW** (prima settimana nel grafico) a **5/6 kW** (dal 13 del mese) con un risparmio di oltre il **30%** sull'energia consumata dai frigoriferi.

Dopo aver penato per anni, passando da un operatore all'altro in balia di tariffe solo all'apparenza più basse e di venditori che promettevano sconti impossibili, Rita ha scoperto che il **kilowattora che costa meno è quello risparmiato**.



RISTORAZIONE

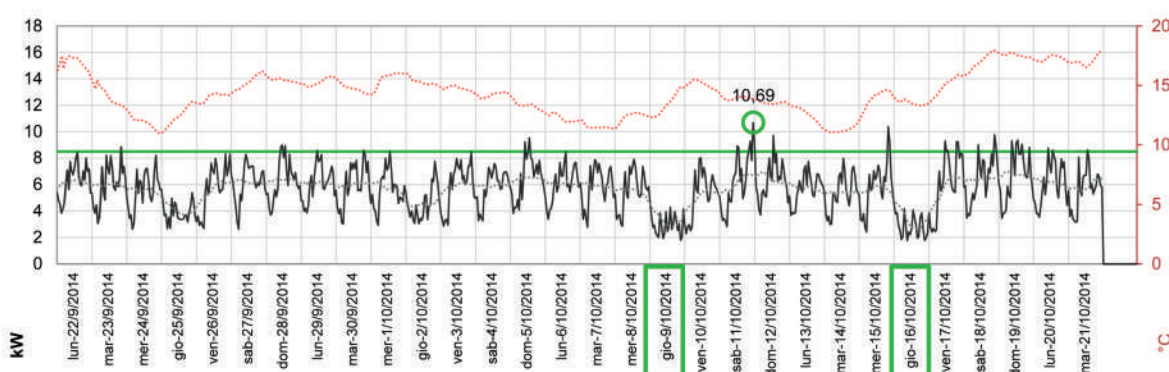
Quando il tuo locale è chiuso, spegni le macchine

Accendi/Spegni/Accendi/Spegni...ma alla fine rimane tutto acceso!

Quanto costa? Lo sa perfettamente il Bar di Nino, che il nostro ingegnere Vincenzo è andato a trovare con in mano i report dei consumi. Vincenzo, avendo analizzato i picchi di carico giornalieri, ha suggerito al cliente di **spegnere la macchina del caffè e del ghiaccio nel giorno di chiusura infrasettimanale** (in questo caso il giovedì).

Il cliente ha seguito il nostro consiglio installando un **timer** il giorno seguente. Il consumo dei due giovedì successivi si è così ridotto notevolmente (700/800 W per 30 ore circa): spegnendo le macchine tutte le notti (dalle ore 23 fino alle 5 del mattino) ora risparmia circa **63 € al mese**, ovvero **756 € all'anno***.

**Calcolo basato su un costo medio unitario della bolletta di 0,50 €/kWh*



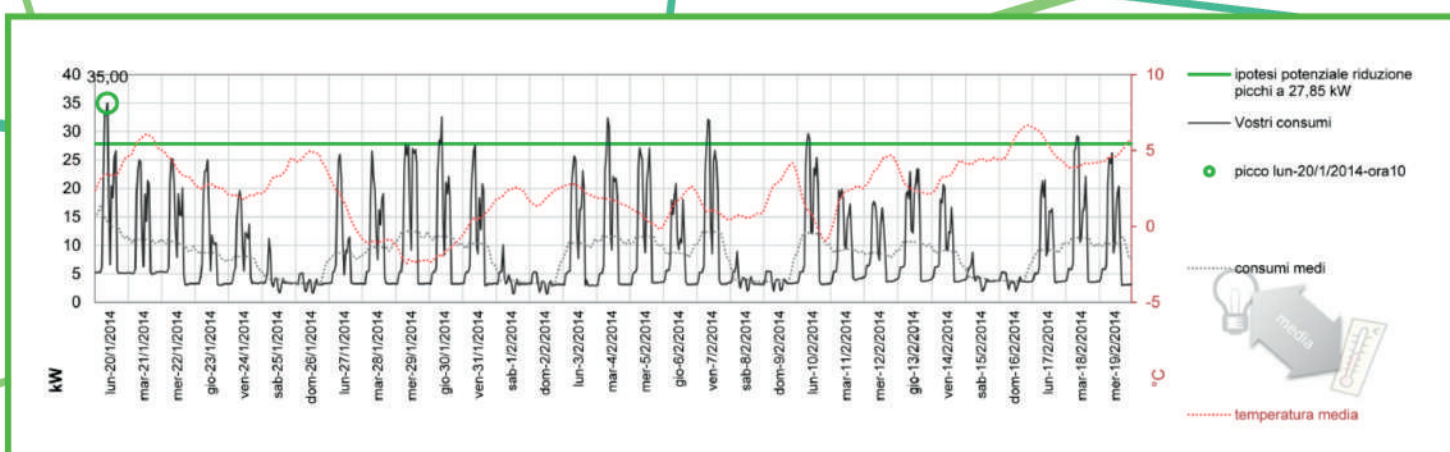


eviso

INDUSTRIA

Come spendere 4 € una volta sola per risparmiarne 600 al mese

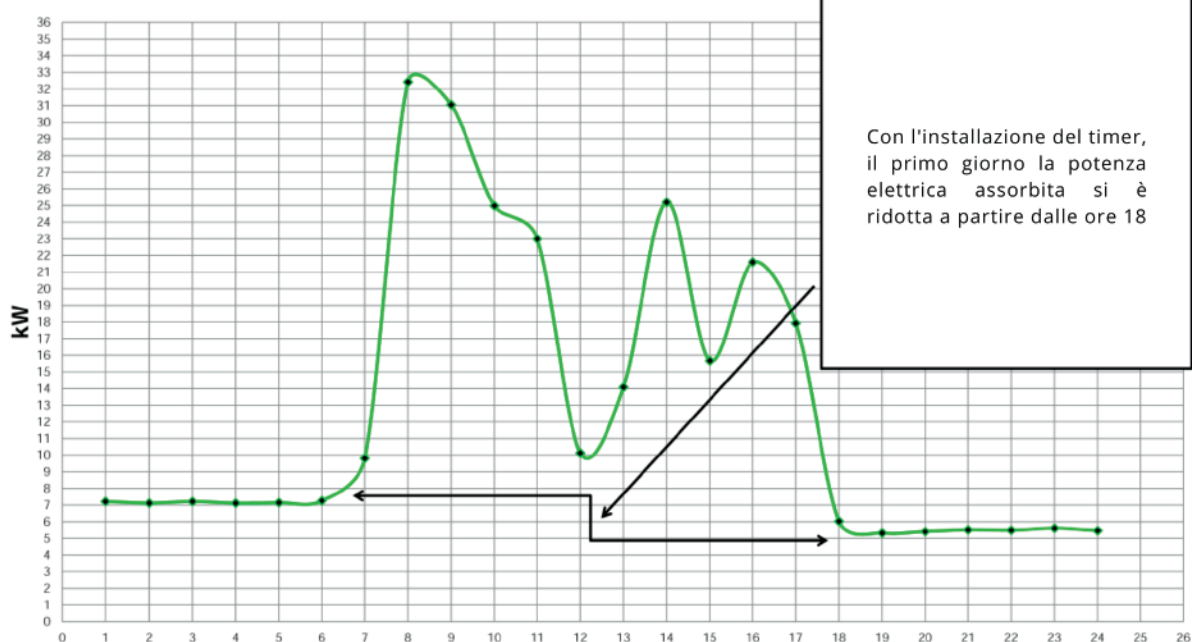
La cura dei dettagli può fare la differenza quando si parla di risparmio energetico. È il caso di un'**azienda metalmeccanica**, che per migliorare la temperatura del locale spogliatoio aveva optato per una **stufetta elettrica** da **2.000 w**. La stufa spesso rimaneva accesa anche **di notte**, consumando inutilmente energia.



Grazie ai sensori di monitoraggio eVISO, il consumo anomalo è venuto a galla, e un semplice **timer da 4 €** per accendere la stufetta esclusivamente nelle ore necessarie ha permesso di evitare costose dimenticanze (= 20 € al giorno) e di risparmiare così circa **600 €** al mese*.

**Calcolo basato su un costo medio unitario della bolletta di 0,50 €/kWh*

Avvenuto risparmio grazie a temporizzazione stufetta elettrica.





eviso

INDUSTRIA

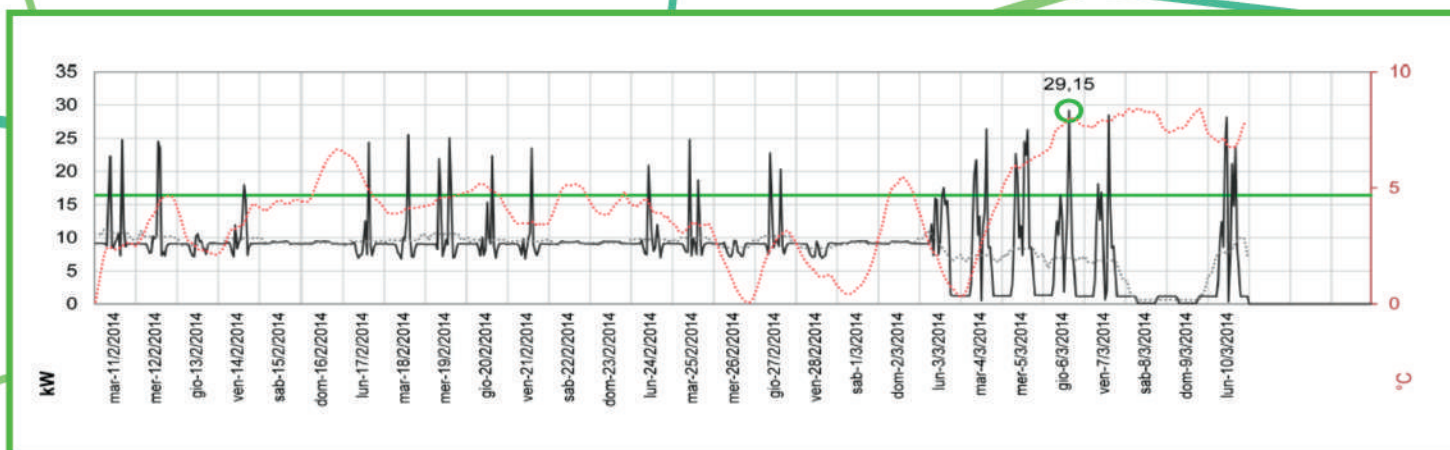
Occhio ai consumi serali e notturni

Dai dati raccolti dai sensori di monitoraggio presentava **consumi anomali** nelle **ore serali e notturne**.

I nostri ingegneri dell'Ufficio tecnico hanno così concordato un sopralluogo per avere informazioni sulle **modalità produttive** e sui **macchinari impegnati**; dopo la visita hanno suggerito al cliente di **staccare il rifasatore** nelle ore in cui l'azienda è ferma.

Come si nota dal grafico, a partire dalla sera del 3 marzo, i consumi serali e notturni sono calati nettamente, passando da una base di consumi di **8 kW** a una di **2/3 kW**: un -62% che si traduce in un risparmio fra i **30** e i **36 € al giorno** circa*.

**Calcolo basato su un costo medio unitario della bolletta di 0,50 €/kWh*



INDUSTRIA

eviso

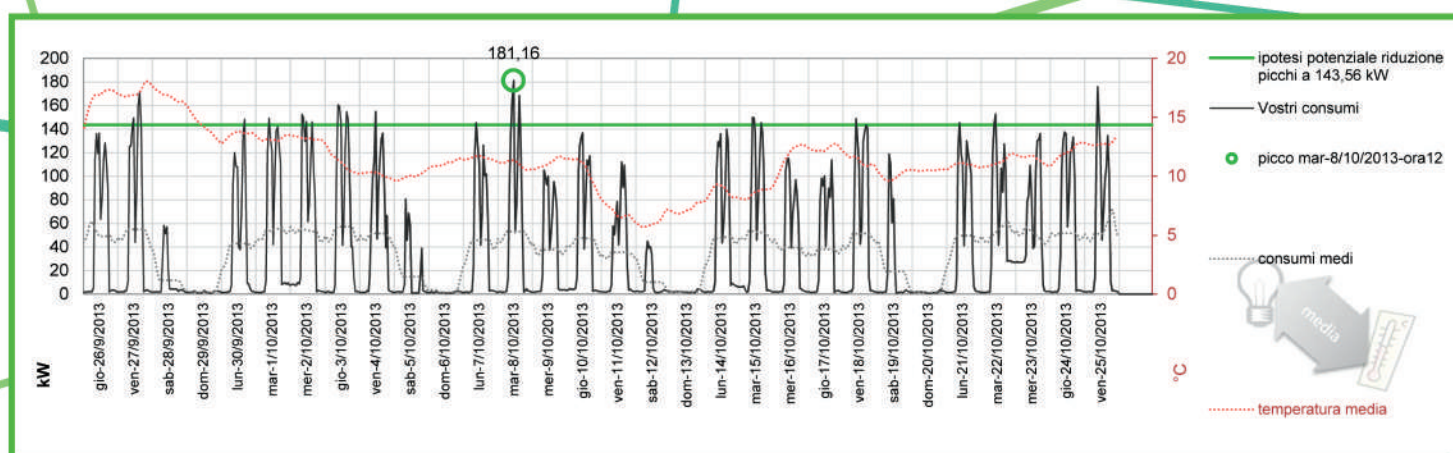
Come scoviamo i picchi anomali che fanno aumentare la bolletta

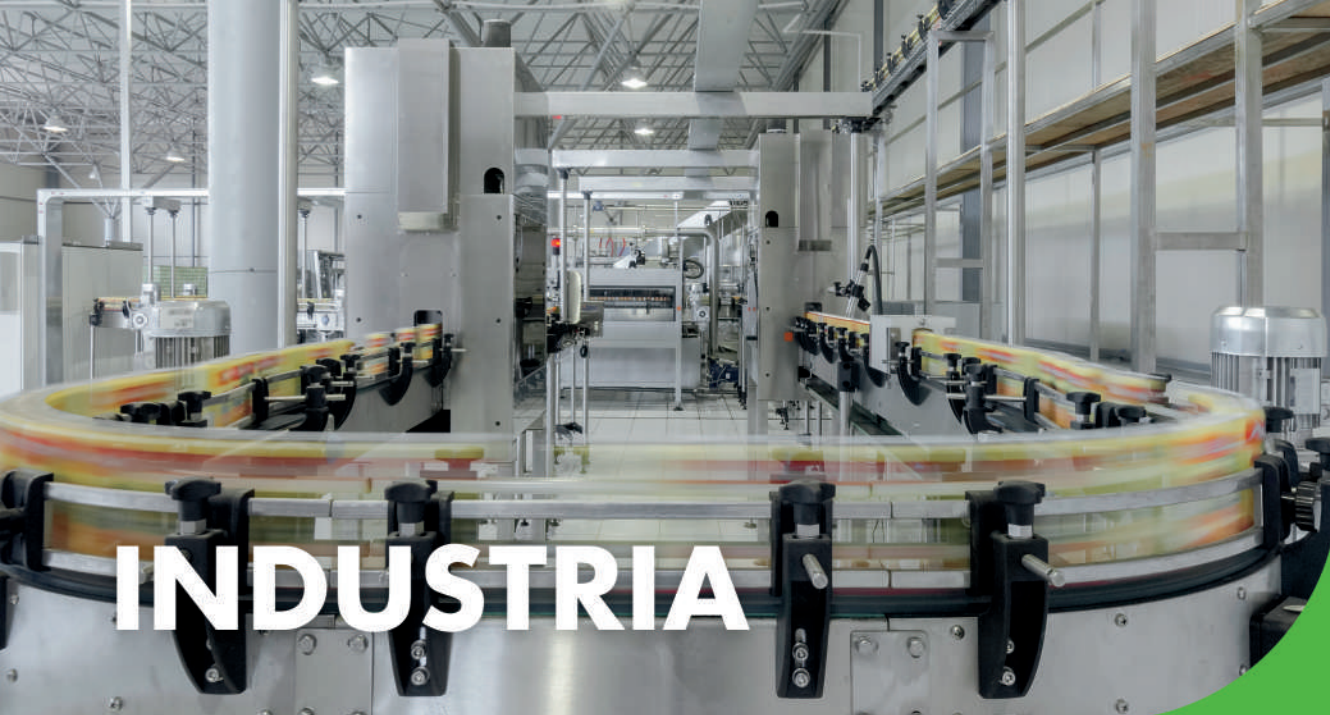
Un'azienda produttrice di porte e serramenti in legno effettuava **picchi di potenza** istantanei di consumo molto **elevati**, in particolare al martedì ed al venerdì.

Dopo un'indagine insieme all'azienda, abbiamo capito che questi picchi erano dovuti al ritiro del truciolato da parte del trasportatore: i nostri ingegneri hanno chiesto che il ritiro avvenisse durante la **pausa pranzo**, tra le **ore 12** e le **ore 14**, evitando la concomitanza con l'attività lavorativa standard.

Così facendo i picchi si sono ridotti di circa **25 kW**, con un conseguente risparmio in bolletta di **62,5 € al mese** (circa **750 € all'anno**)*.

**Calcolo al primo semestre 2022, con quota potenza oneri di sistema azzerata*





eviso

INDUSTRIA

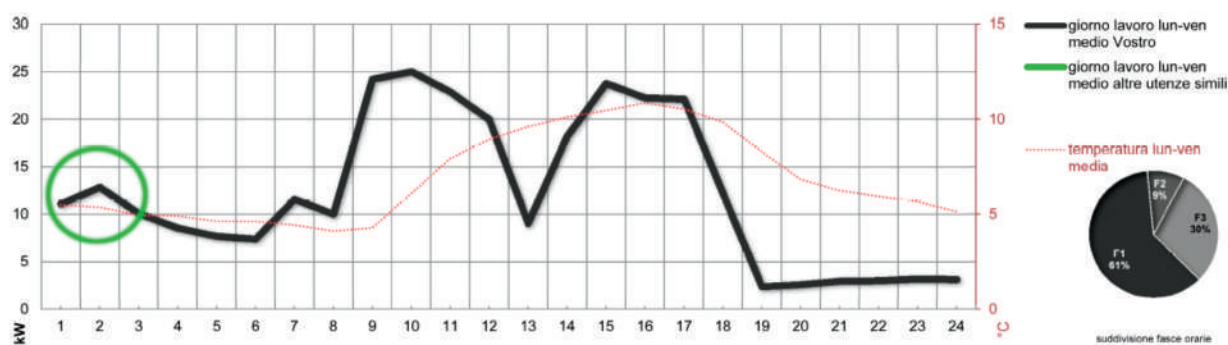
Consumare energia nelle ore giuste

Consumare meglio la propria energia significa anche svolgere alcune attività nelle **ore giuste**.

Franco è il titolare di una piccola impresa che si occupa di produzione di imballaggi per la frutta. Per spostare e caricare le pedane vengono utilizzati **muletti elettrici**, messi in carica a fine turno per il giorno successivo.

Alla prima visita tecnica, i nostri ingegneri hanno notato un consumo in fascia F2, fuori orario di lavoro: indagando sul ciclo produttivo, hanno scoperto che questo consumo era dovuto ai muletti. Hanno così suggerito al cliente di sfruttare al massimo la tariffa oraria più conveniente (**fascia F3**, fino al 20% **meno cara** rispetto alla fascia F2). Come? Acquistando appositi **timer** che **posticipassero** l'attivazione dei carica-batteria dall'**1** o dalle **2 di notte**.

Nel grafico è evidente il picco di carico intorno alle 2 di notte nella fascia meno costosa. Dopo un mese il costo della bolletta è sceso, e grazie alle risorse risparmiate Franco ha potuto **investire** per migliorare la produzione.





eVISO

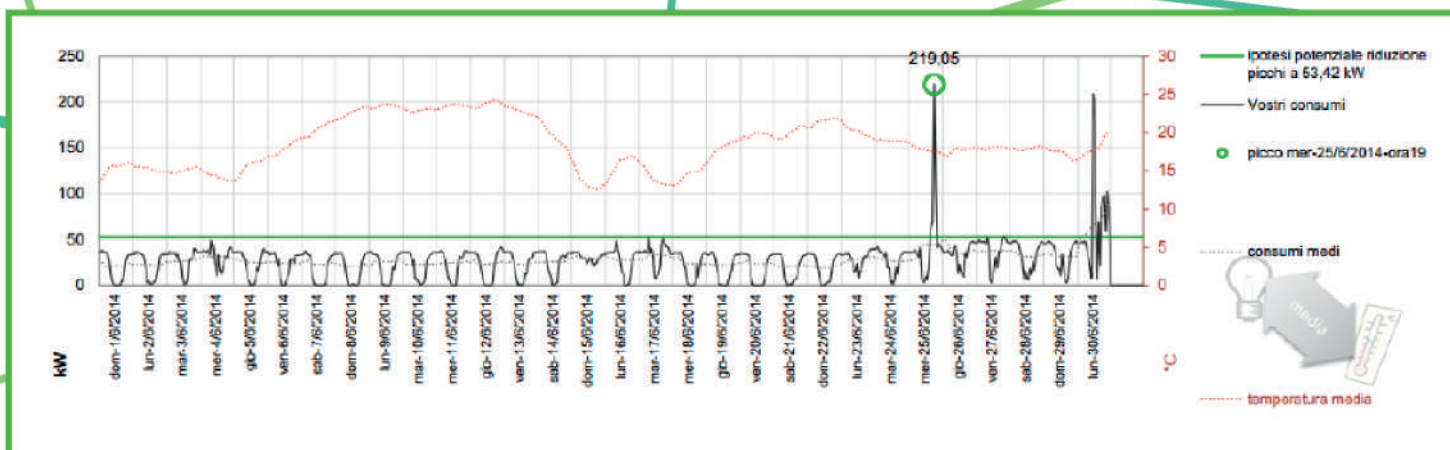
INDUSTRIA

Conoscere le proprie abitudini per risparmiare

Per le aziende che superano i **16,5 kW** di potenza è fondamentale tenere sotto controllo i picchi di potenza (perché il **picco mensile più alto** determina i **costi fissi** in bolletta legati alla potenza) e **programmare le attività** in base al **profilo di carico già noto**, per evitare inutili spese aggiuntive.

Grazie ai report eVISO, un'azienda specializzata nello **stoccaggio di frutta** ha capito che se avesse posticipato al primo giorno del **mese successivo** (in cui le celle funzionavano a pieno regime) l'accensione di una nuova cella frigorifera, il costo per il picco raggiunto (rilevato dai sensori di monitoraggio) sarebbe stato di soli **133,55 €** invece che di quasi **548 €*.**

**Calcolo al primo semestre 2022, con quota potenza oneri di sistema azzerata*



The background features several overlapping, tilted rectangular outlines in shades of green, creating a modern, abstract geometric pattern.

TRASFORMA L'ENERGIA DA COSTO A RISORSA

 **0175 44648**

 **info@eviso.it**

 **www.eviso.it**

eVISO

www.eviso.it